I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004726 del 15/05/2025
IV (Entrata)

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. F **Indirizzo: Tecnico Turistico**

Anno Scolastico 2024/2025

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATORE: PROF. RISPOLI ILARIO

COMMISSARI INTERNI

Prof. ssa Giudizioso Elena	***Matematica***
Prof. ssa Delli Priscoli Teresa	***Lingua Inglese***
Prof. Monaca Gianfranco	***Lingua Spagnolo***

Documento del consiglio di classe
(art. 10 O.M. 45 del 09.03.2023)

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21.03.2017.

Articolo 10
(Documento del consiglio di classe)

. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegate gli atti le certificazioni relative alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, al PCTO, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione Civica riferito all'A.S. 2024.25, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

INDICE	PAG
FRONTESPIZIO	*1*
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO. IL NOSTRO ISTITUTO	*5*
FINALITA' DELL'ISTITUTO	*8*
PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO	*9*
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	*13*
QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO	*15*
COMMISSIONE ESAMI DI STATOA.S. 2024-54	*16*
SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE	*17*
STORIA DEL TRIENNIO	*19*
FREQUENZA E PROFITTO	*21*
RAPPORTI DOCENTI – DISCENTI	*22*
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	*22*
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI, VISITE, VIAGGI D'ISTRUZIONE	*23*
SITUAZIONE DELLA CLASSE IN RELAZIONE AI CREDITI ACCUMULATI NEL CORSO DEL TRIENNIO	*26*
PCTO. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	*28*
EDUCAZIONE CIVICA	*33*
COLLOQUIO ESAME	*39*
PERCORSI INTERDISCIPLINARI – NODI CONCETTUALI	*40*
SCHEDA DI OGNI SINGOLA MATERIA	*42*
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	*56*
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE,CAPACITA', COMPETENZE	*57*
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	*59*
COERENZA TRA IL PROGRAMMA SVOLTO E LA PROGRAMMAZIONE DI INIZIO ANNO	*59*
CONTENUTI TRASMESSI: CRITERI DI SCELTA	*59*
CRITERI METODOLOGICI	*61*

METODOLOGIE DIDATTICHE. METODI, MEZZI ,TEMPI	*61*
VERIFICHE E VALUTAZIONI	*64*
VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE. PROVA ORALE .CRITERI DI VALUTAZIONE	*65*
GRIGLIA DI CONDOTTA	*67*
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	*69*
RECUPERO	*70*
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	*71*
TABELLA ASSEGNAZIONE DEL CREDITO	*71*
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI	*72*
FOGLIO FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	*73*

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria II Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 33 S. Giorgio a Cremano
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.

Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77.

L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata, nel 1923 e morto a soli trent'anni. Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta. Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte

del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".



"Ma pei sentieri non si torna
indietro,
altre ali fuggiranno dalla
paglia della cova, perché
lungo è il perire dei tempi
l'alba è nuova, è
nuova"

Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori; pertanto, assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.

L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socioeconomica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto
Profilo professionale del diplomato
Quadro Orario di Indirizzo
Commissione Esami di Stato anno scolastico 2024/25

Azione didattica
Situazione in ingresso della classe

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.
Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.
I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.
A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che l'attuale contest-mondo richiede.
Pertanto le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.

Nel secondo biennio e al quinto anno si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.

Profilo professionale del diplomato del Tecnico Turistico

Il diplomato opera nel settore della produzione e commercializzazione **dei servizi turistici**, all'interno di aziende private e di Enti pubblici ed ha come interlocutori:

- gli utenti finali dei servizi stessi
- i soggetti istituzionali
- altri soggetti operanti nel settore (agenti di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale)
- altri fornitori di servizi connessi (ricettività, ristorazione, trasporti, Beni culturali)
- si occupa sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia ed all'estero.

Il diplomato svolge:

- analisi di medio livello del mercato turistico;

- individuazione di risorse turistiche da valorizzare;

- pianificazione di medio livello per una corretta utilizzazione turistica del territorio;

- programmazione e coordinamento attuativo di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche;

- coordinamento a medio livello di campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico di un determinato territorio;

- pubblicizzazione del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza;

- promozione e sviluppo di forme di turismo sociale (giovani, terza età, ...);

- coordinamento e promozione di cooperative di giovani operatori per la valorizzazione di particolari risorse naturali e culturali;

- progettazione operativa di programmi di viaggio;

- vendita del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza ad altre aziende ed utenti singoli; organizzazione di viaggi a domanda;

- coordinamento dei servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali, etc....), in raccordo operativo con i rispettivi fornitori;

- coordinamento intermedio della segreteria dei congressi, nazionali ed internazionali;

-coordinamento attività di animazione (villaggi turistici, crociere);

-rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti in Italia e all'estero

- prodotto turistico di un determinato territorio;

-pubblicizzazione del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza;

-promozione e sviluppo di forme di turismo sociale (giovani, terza età, ...);

-coordinamento e promozione di cooperative di giovani operatori per la valorizzazione di particolari risorse naturali e culturali;

-progettazione operativa di programmi di viaggio;

-vendita del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza ad altre aziende ed utenti singoli;

-organizzazione di viaggi a domanda;

-coordinamento dei servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali, ecc....), in raccordo operativo con i rispettivi fornitori;

-coordinamento intermedio della segreteria dei congressi, nazionali ed internazionali;

-coordinamento attività di animazione (villaggi turistici, crociere);

-rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti in Italia;

-rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti all'estero.

Abilità operative

Nella quotidiana pratica del lavoro di ufficio, il diplomato è altresì in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche
- comunicare verbalmente e direttamente
- redigere corrispondenza commerciale
- operare traduzioni scritte di contenuto turistico
- prendere appunti di conversazioni
- interagire nell'ambito professionale di competenza
- adattarsi con flessibilità e rapidità a situazioni nuove.

Atteggiamenti relazionali

Poiché il lavoro turistico presuppone per definizione il rapporto con altre persone, appartenenti a contesti culturali spesso molto diversi fra loro, la sua formazione dovrà altresì porre il diplomato in grado di:

- comportarsi in modo corretto e disponibile nei confronti degli altri;
- avere la capacità di coglierne problemi ed aspettative;

gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali;

- mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore ed alla situazione;
- rispettare le opinioni altrui ed interagire con le persone senza pregiudizi

Competenze professionali

Per assicurare tali funzioni e prestazioni il diplomato deve possedere:

-competenze di marketing:

essere in grado di osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza, attuale o potenziale

-competenze di progettazione:

essere in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo, individuare le risorse necessarie allo scopo, valutare i diversi andamenti;

-competenze di consulenza:

-essere in grado di trattare con il pubblico, orientarne le scelte, assistere gli utenti durante l'attività turistica (itinerari, attività ricreative e culturali);

-competenze relazionali:

essere in grado di facilitare le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici (animazione culturale, ludico-espressiva,);

-competenze di comunicazione:

essere in grado di utilizzare le lingue straniere (produzione e comprensione scritta e orale), sia nel rapporto diretto con l'utenza o con interlocutori professionali stranieri, sia a fini di studio, documentazione ed aggiornamento professionale;

-competenze di documentazione:

essere in grado di documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati.

Sbocchi professionali:

Manager di agenzia di viaggi e Tour Operator

-Direttore di alberghi e villaggi turistici

-Guida Turistica

-Accompagnatore turistico

-Assistente turistico presso strutture congressuali e ricettive

-Operatore presso aeroporti e aziende di trasporto

- Mediatore Culturale

- Impieghi di concetto

- Pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati che operano nel settore del turismo, agenzie di viaggio e pubblicità, aziende di trasporto e della comunicazione, enti e società che organizzano manifestazioni culturali e turistiche, complessi alberghieri e strutture ricettive.

Composizione del Consiglio di Classe e sua continuità didattica nel triennio

MATERIA	DOCENTE	TIP. DI SER.	PRES. NEL C. d. Cl.
RELIGIONE	SCOGNAMIGLIO ANNA	A TEMPO DETERMINATO	III -IV-V anno
ITALIANO	FRANCESCA ANGELA	A TEMPO INDETERMINATO	III-IV-V anno
STORIA	ANGELA FRANCESCA		III-IV anno
	PROSDOCIMO LUCA	A TEMPO INDETERMINATO	V Anno
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	MONACA GIANFRANCO	A TEMPO INDETERMINATO	III-IV-V anno
MATEMATICA	GIUDIZIOSO ELENA	A TEMPO INDETERMINATO	III-IV-V anno
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	CENI ANTONIO	A TEMPO INDETERMINATO	III -IV-V anno
INGLESE	MANCO MARILENA	A TEMPO	III-IV anno

	DELLI PRISCOLI TERESA	INDETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	V anno
ARTE E TERRITORIO	ROMANO ROSSELLA	A TEMPO INDETERMINATO	III-IV-V anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	SARACINO MARIA	A TEMPO DETERMINATO	III anno
	GIANNATTASIO CARMELA	A TEMPO INDETERMINATO	IV anno
	GENNARELLI EMILIA	A TEMPO INDETERMINATO	V anno
TERZA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	CALVIATI VIRGILIA NIVES	A TEMPO DETERMINATO	III anno
	ILARDO CLARA	A TEMPO DETERMINATO	IV anno
	CAMPONE CONSUELO	A TEMPO INDETERMINATO	V anno
GEOGRAFIA DEL TURISMO	DI GENNARO ANTONINO	A TEMPO INDETERMINATO	III anno
	IOVINE ANNA	A TEMPO INDETERMINATO	IV-V anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARCOBELLO VARLESE MARIA	A TEMPO INDETERMINATO	III anno
	RISPOLI ILARIO	A TEMPO INDETERMINATO	IV-V anno

SOSTEGNO	PERSICO MARIA	A TEMPO INDETERMINATO	III-IV-V anno
SOSTEGNO	CONTINO NADIA	A TEMPO DETERMINATO	III-IV anno
SOSTEGNO	BARONE LEONILDE	A TEMPO DETERMINATO	V ANNO
SOSTEGNO	VIOLA GAETANO	A TEMPO DETERMINATO	V ANNO

Quadro Orario

Indirizzo Tecnico Turistico

	1°biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3°anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
2 lingua comunitaria spagnolo	3	3	3	3	3
Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica 1°anno) (Chimica 2° anno)	2	2			
Informatica	2	2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
3 Lingua straniera tedesco			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Commissione Esami di Stato *anno scolastico 2024/25*

Il Consiglio di Classe nella seduta del 04/02/2025 ha designato quali commissari interni per l'Esame di Stato i seguenti docenti:

DOCENTE	DISCIPLINA
PROF. MONACA GIANFRANCO	*Lingua Spagnolo*
PROF.SSA DELLI PRISCOLI TERESA	*Lingua Inglese*
PROF.SSA GIUDIZIOSO ELENA	*Matematica*

Azione didattica

L'azione didattica svolta dagli insegnanti ha proceduto su due binari paralleli: Area Umanistica e Area Tecnica.

Relativamente all'area umanistica l'obiettivo principale è stato quello di ampliare e potenziare negli allievi:

- il senso critico e la capacità di giudizio autonomo;

- le capacità analitiche e di sintesi, entrambe considerate obiettivi fondamentali cui pervenire alla fine di un corso di studi superiori, senza mai trascurare i contenuti curriculari.

Per l'area tecnica i programmi sono stati sviluppati dando uguale importanza sia alla fase pratica, sia a quella teorica. Lo studio degli argomenti oggetto dei vari programmi è stato sviluppato, per quanto possibile, anche in considerazione dell'articolazione dei percorsi didattici delle materie affini e quindi in maniera trasversale.

A fronte di un impegno continuo e costante per alcuni, meno per altri, la classe presenta le seguenti peculiarità:

- è stata compatta e solidale;

- è stata disponibile al dialogo e al confronto con i docenti;

- relativamente a qualche situazione di maggiore fragilità, uno studio più sistematico ed

approfondito ha sicuramente favorito in maniera efficacemente strategica l'interazione didattica.

Nel complesso gli obiettivi finali sono stati raggiunti in modo e a livelli differenti, in relazione al grado di impegno profuso dai singoli alunni ma di sicuro hanno realizzato il loro percorso di crescita culturale e di maturazione sociale, migliorando i livelli di partenza in termini di competenze, conoscenze e capacità.

Situazione in ingresso della classe			
N° alunni totali	N° alunni promossi a pieno merito	N° alunni promossi con debito formativo	N° alunni ripetenti
14	**14**		

Storia del triennio
Frequenza e profitto
Rapporti docenti/discenti
Rapporti con le famiglie
Attività extra curriculari progetti-viaggi d'istruzione
Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio

STORIA DEL TRIENNIO

CLASSE TERZA

All'inizio del **terzo anno** la classe era composta dagli alunni provenienti dalla II sez. F, ai quali si sono aggiunti due alunni ripetenti provenienti dalla III F, un maschio e una femmina per un totale di 15 alunni.

Sul piano del comportamento, gli allievi sono stati sempre rispettosi delle regole e partecipi al dialogo educativo; tuttavia, da un punto di vista didattico, il gruppo classe si presentava alquanto eterogeneo. Un gruppo di allievi presentava una preparazione di base sufficiente e partecipava alle attività didattiche con assiduità ed interesse; un secondo gruppo, pur mostrandosi partecipe ed interessato, presentava difficoltà nella concettualizzazione, nell'espressione e nel metodo di studio ancora da consolidare; pochi alunni manifestavano lacune di base spesso aggravate da un superficiale impegno, da una scarsa motivazione e da una frequenza scolastica non sempre regolare. Per gli alunni BES/DSA, sono state adottate le strategie didattiche e gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai Pei. Le due ragazze aventi diagnosi di diversa abilità hanno lavorato in modo inclusivo, collaborando con i compagni in modo sempre più consapevole.

Gli alunni man mano hanno migliorato il loro livello di partenza, hanno acquisito il metodo di studio per migliorare le proprie conoscenze e tutti i docenti del Consiglio di classe hanno lavorato e potenziato le loro lezioni al fine di permettere a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Buona parte della classe si è dimostrata attiva e protesa verso una continua progressione nell'apprendimento, mediante un impegno preciso e proficuo.

Gli esiti finali sono stati sufficienti per alcuni, buoni/soddisfacenti per altri e lodevoli per un gruppo di alunni, che si sono distinti per l'impegno, il profitto e l'assiduità nello studio.

In sede di scrutinio finale, solo tre allieve, nonostante tutte le strategie di recupero, non sono riusciti a colmare tutte le lacune e hanno avuto la sospensione del giudizio: due alunne in una materia (promosse in seguito agli esami di recupero), ed un'altra alunna in due materie.

Una sola alunna non è stata scrutinata per le assenze.

Classe quarta

Nel corso del **quarto anno** la classe era formata da 14 alunni provenienti dalla III sez. F. con soltanto un'alunna che non è riuscita a superare il 3 anno. Durante l'anno scolastico, gli alunni, si sono molto impegnati: hanno partecipato con interesse e costanza alle tante attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dai docenti, manifestato maturità e collaborazione. Hanno sempre dimostrato di essere corretti, di osservare il regolamento scolastico e sono stati sempre coesi tra loro e disponibili con tutti i docenti. Per gli alunni BES/DSA, sono state adottate le strategie didattiche e gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai Pei. Le due ragazze aventi diagnosi di diversa abilità hanno lavorato in modo inclusivo, collaborando con i compagni in modo sempre più consapevole.

Gli alunni hanno raggiunto a fine anno scolastico gli obiettivi programmati; dal punto di vista disciplinare essi sono stati encomiabili, conseguendo ottimi voti di condotta.

Classe quinta

La classe **quinta F** è formata da 14 alunni, tutti provenienti dalla IV F, tutti promossi senza alcun debito. Nella classe sono presenti due alunne con disabilità per le quali è stato predisposto e realizzato un programma educativo individualizzato (PEI). Pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso. Per l'alunna che segue la programmazione personalizzata l'esame avrà lo scopo di accertare una preparazione idonea al rilascio del diploma. Per l'alunna che segue una programmazione differenziata l'esame avrà lo scopo di verificare il percorso indicato nel PEI e finalizzato al rilascio di un attestato di credito formativo. Tutta la documentazione relative alle suddette alunne verrà allegata al documento in questione.

Gli alunni della classe hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno avuto un buon rapporto con tutti i docenti. Rispetto al gruppo originario dei docenti, nel corso di quest'anno scolastico, il gruppo classe ha visto cambiare i docenti di Storia, di Diritto e legislazione turistica, di Tedesco e di inglese, ma gli allievi si sono adeguati alle diverse metodologie ed hanno studiato con profitto. Nonostante la discontinuità del corpo docente nel corso del triennio, gli alunni hanno dimostrato una grande volontà ed hanno superato tutte le difficoltà che si sono presentate.

Gli alunni si sono distinti per la loro diligenza e motivazione, pur in presenza di una certa

eterogeneità a livello cognitivo e di applicazione nello studio. La partecipazione al dialogo educativo è stata proficua; il metodo di studio è apparso sistematico; quasi tutti gli alunni sono stati puntuali nell'ottemperanza del lavoro domestico, ma tutti hanno partecipato al lavoro proposto in classe. Il Consiglio di classe ha continuamente responsabilizzato e motivato gli alunni, affinché arrivassero con una preparazione idonea per affrontare serenamente la prova conclusiva di questo quinquennio di studio.

Per quanto attiene agli obiettivi, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline allegate al presente documento.

Gli obiettivi e le finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati raggiunti, sia pure con differenziazioni riconducibili all'impegno e alle attitudini di ciascun allievo.

La classe presenta dunque al termine di questo triennio una fisionomia positiva ma eterogenea per quanto riguarda il livello di competenze raggiunte e per le capacità espressive, linguistiche e critiche strettamente collegati alle capacità personali di rielaborazione.

Un congruo gruppo di alunni ha conseguito livelli soddisfacenti di preparazione, esprimendo maggiore capacità di rielaborazione individuale autonoma, capacità logica e senso critico. Un altro gruppo di alunni ha comunque conseguito in maniera adeguata gli obiettivi fissati, partecipando proficuamente all'attività scolastica.

FREQUENZA E PROFITTO

La classe ha fatto registrare la sua costante partecipazione alle lezioni e, laddove si è verificata qualche assenza immotivata o un profitto inadeguato, le famiglie sono state sempre prontamente informate. Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha realizzato un profitto diversificato con livelli di competenza e conoscenza strettamente collegati alle loro capacità ed all'impegno profuso.

Relativamente **al profitto,** gli allievi possono essere distribuiti in **tre fasce di livello:**

1) una fascia di livello **SUFFICIENTE**, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato una volontà evidente di recupero;
2) una fascia di livello **DISCRETO/BUONO,** rappresentata dagli alunni che, alle buone potenzialità, hanno saputo coniugare studio ed interesse costanti, partecipazione attiva al fine di concretizzare una fruizione autonoma delle conoscenze approfondite;
3) una fascia di livello **BUONO/OTTIMO,** rappresentata da alcuni alunni che hanno

saputo affiancare ad una conoscenza completa ed approfondita, una rielaborazione corretta con approfondimenti critici ed originali.

Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere, inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli "adempimenti domestici" connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva tra tutti gli studenti.

RAPPORTO DOCENTI/DISCENTI

Il rapporto tra i docenti e i discenti è stato fin dall'inizio basato sul dialogo continuo e costante che ha permesso una loro crescita sia personale che culturale. Il rapporto che è intercorso tra le due parti è stato sempre caratterizzato dal rispetto reciproco e dalla correttezza. Sin dal principio i docenti hanno cercato di conoscere ed analizzare le peculiari potenzialità di ogni singolo alunno per eliminare le difficoltà che tutti o alcuni di essi potevano evidenziare. La relazione con la classe è stata sempre di piena collaborazione risultando positiva, attenta e costruttiva, permettendo agli alunni di giungere al traguardo finale con la serenità necessaria per affrontare al meglio le prove d'esame.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

In tutto il corso del triennio il rapporto tra i docenti e le famiglie è stato poco frequente, naturalmente se sollecitati, laddove si registravano criticità e problematiche, hanno sempre mostrato la loro giusta collaborazione. Le famiglie degli alunni hanno sempre dimostrato piena fiducia nei metodi didattici dei vari docenti, appoggiando le varie strategie, consapevoli che ciò avrebbe condotto nella direzione della corresponsabilità educativa della scuola e della famiglia. Si può pertanto ritenere sufficientemente soddisfacente l'interazione tra docenti e famiglie, poiché il dialogo è sempre stato assertivo, fatto di scambi, confronti e interazione.

ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI

PROGETTI-VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le varie attività proposte dalla scuola o dal Consiglio di Classe sono sempre state accolte dagli alunni con entusiasmo e svolte con passione. L'adesione che le varie proposte hanno registrato tra i componenti della classe fa pensare che gli alunni abbiano compreso l'importanza della formazione globale dell'individuo, offerta dai moderni criteri educativi. Fin dal primo anno agli studenti è stato offerta la possibilità di partecipare alla visita di musei, mostre, istituzioni culturali e rassegne, spettacoli cinematografici e teatrali. Quando è stato possibile sono stati organizzati viaggi a sfondo culturale, sia nel nostro paese sia all'estero, debitamente preparati ed organizzati.

Purtroppo, a causa dell'emergenza pandemica nel **terzo anno** non è stato sempre possibile effettuare i viaggi che erano stati previsti dai singoli Consigli di classe. Il viaggio d'istruzione più importante e coinvolgente è stato quello in Emilia Romagna della durata di 3 giorni, dove la classe ha alloggiato presso l'hotel TRE ROSE di Riccione. Tra le varie tappe di questo viaggio vi sono state la visita alla tomba del grande poeta Dante a Ravenna, la basilica di sant'Apollinare in classe, la rocca di Gradaro a Pesaro e infine tappa a Urbino prima del rientro a Napoli.

Nel corso del **quarto anno** è stato messo in atto dalla scuola un ricco percorso di esperienze per il quale gli alunni della classe hanno mostrato interesse e serietà. Trattasi di attività che possono distinguersi in attività specifiche ma che ben si armonizzano per sviluppare le loro competenze generali-trasversali e al contempo professionalizzanti. Tra queste ricordiamo I vari appuntamenti per il progetto "CINEFORUM" press oil cinema Pierrot di Ponticelli (NA), le uscite a villa Bruno per gli appuntamenti legati al grande attore Massimo Troisi. Inoltre l'appuntamento presso l'aereporto internazionale di Capodichino della città di Napoli dove hanno potuto toccare con mano le varie mansini legate all'accoglienza dei turisti/passeggeri che transitavano in aereoporto, alle attività di check-in etc, tipiche di chi ha scelto il settore turistico come percorso di studi.

Nel corso del **quinto anno** la classe ha effettuato visite guidate di una giornata agli scavi di Ercolano per ampliare il proprio bagaglio come operatori del settore turistico. Altra tappa è stata la mostra "POP ART" alla galleria d'Italia a Napoli. Non sono mancate anche le uscite teatrali come quella a Napoli al teatro Augusteo per lo spettacolo "Aladin il principe dei ladri". L'uscita più importante e duratura però è stata quella a metà dicembre sulla MSC Crociere dove sono state svolte anche attività di PCTO durante gli incontri pre-partenza così come durante tutta la settimana di navigazione.

Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio

Vedi allegato

(PCTO)Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

vedi allegato

Educazione Civica

Colloquio Esame

Percorsi interdisciplinari

Nuove Linee Guida DM183/2024

Fonti normative

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare " conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"1. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale2, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla 1 Articolo 2, legge n. 92/2019. 2 Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Ministero dell'istruzione e del merito tutela dell'ambiente3, alla educazione stradale4 e alla promozione dell'educazione finanziaria5. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le

donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impor di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

ED. CIVICA 5F TURISTICO A.S. 2024/25 **Referente Ed. Civica Prof.ssa Gennarelli Emilia**

1. **LA COSTITUZIONE**
2. **2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5F- INDIRIZZO TURISTICO

Docenti	Disciplina	Contenuti	Abilità	Conoscenze	Ore
Delli Priscoli Teresa	Inglese	Principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà e tutela nei documenti costituzionali e internazionali: analisi comparata e partecipazione attiva.	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne	*LE ORGANIZZAZIONI CHE TUTELANO I DIRITTI UMANI E AMBIENTALI: NAZIONI UNITE (ONU) CONSIGLIO D'EUROPA (COE) CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO (CEDU) UNESCO, ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' (OMS) WORLD WILDLIFE FUND (WWF). 4 ORE*	4

			occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.		
Campone Consuelo	Tedesco	Tutela del patrimonio ambientale	Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.	*TEDESCO- CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, PAESAGGISTICO E CULTURALE.*	3
Monaca Gianfranco	Spagnolo	Tutela del patrimonio ambientale	Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.	*VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE*	3
Romano Rossella	Arte e Territorio	Tutela del patrimonio ambientale	Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.	*IL PATRIMONIO UNESCO*	2
Gennarelli Emilia	Diritto e Legis. Turistica	IL principio della sovranità popolare nella Costituzione italiana: democrazia, poteri dello Stato, formazione delle leggi e partecipazione dei cittadini.	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le	*IL PARLAMENTO DELLA REPUBBLICA LA FORMAZIONE DELLE LEGGI. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. IL GOVERNO. LA CORTE COSTITUZIONALE.*	6

			relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.		
Ceni Antonio	Tecnica Turistica	Educazione finanziaria	Analizzare forme, funzioni e	*EDUCAZIONE FINANZIARIA ED*	4

			modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.	*EDUCAZIONE CIVICA.*	
Prosdocimo Luca	Storia	Educazione alle relazioni corrette e rispettose	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nei quali rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 3 della Costituzione. Particolare attenzione è riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.	*RAZZISMO E PARITA' DI GENERE.*	2
Iovine Anna	Geografia Turistica	La regolamentazione costituzionale delle realtà economiche, sociali e politiche in Italia: tutela del lavoro, libertà di opinione e iniziativa economica, e partecipazione dei cittadini.	Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento e	*LA TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI, SICUREZZA SUL LAVORO, DIVIETO DI LICENZIAMENTI DISCRIMINATORI.*	2

			spiegandone il senso.		
Giudizioso Elena	Matematica	L'identità digitale	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	*CITTADINANZA DIGITALE*	2
Scognamiglio Annalisa	Religione	Educazione alle relazioni corrette e rispettose.	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.	*EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI CORRETTE E RISPETTOSE. PARITA' TRA UOMO E DONNA. CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.*	2

Rispoli Ilario	Scienze Motorie	Educazione alla salute e al benessere	Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale	*SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO.*	2
Francesca Angela	Italiano	La Costituzione. I principi fondamentali.	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni	*LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE.*	4

			sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.		
		Attuazione dei principi costituzionali nella società.	Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale	*FONTI E SIMBOLI DELLA REPUBBLICA.*	

Totale ore: 36

Esami di Stato conclusivi del II ciclo a.s.2024/2025
OM 31 marzo 2025, n. 67: colloquio

Articolo 22 *(Colloquio)*

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
   a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
   b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
   c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste
   dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

   Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra
richiamate, con le seguenti precisazioni:

   a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

   b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il
5. docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
6. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.
7. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di

Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

8. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
9. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
10. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
11. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di Nodi concettuali/tematiche pluridisciplinari che possano evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I Nodi scelti sono indicati nella seguente tabella.

NODI CONCETTUALI

Percorsi interdisciplinari	**Discipline coinvolte**
1. Il Viaggio	TUTTE
2. L'uomo e la sostenibilità	TUTTE
3. Il turismo del made in Italy	TUTTE
4. Guerra e pace nel sistema mondiale	TUTTE
	• Lezioni e laboratori culturali, con ruolo attivo degli studenti nella ricerca e nella presentazione dei materiali e nella eventuale realizzazione progetto/dossier/abstract anche in lingua straniera. • Ruolo centrale dell'esperienza di ogni allievo nel percorso di classe. Per più specifiche indicazioni si rinvia ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Scheda di ogni singola materia

Percorso Formativo

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze, Capacità, Competenze

Obiettivi trasversali
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio d'anno
Contenuti trasmessi: Criteri di scelta

Scheda di ogni singola materia

Disciplina: RELIGIONE	Docente: Prof.ssa Scognamiglio Anna
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** Lo sviluppo della Chiesa nel secondo e terzo millennio. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. **Competenze:** Considerare nodi critici e sviluppi positivi della Chiesa nella società moderna e contemporanea; valutare l'importanza del dialogo per affrontare e superare le contraddizioni culturali e religiose; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità:** Collegare la storia umana e la Storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo e del tempo. Ricondurre da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. confrontare i valori etici, proposti dal cristianesimo, con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società moderna.
Strumenti	Libri di testo, Bibbia, documenti del Magistero sociale della Chiesa; articoli e documenti di vario genere, materiali digitali, pc- tablet, piattaforma Teams

Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: ITALIANO	Docente: Prof.ssa Francesca Angela
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenza** della storia letteraria dall'inizio dell'800 ai giorni nostri, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; **Competenze produzione orale:** riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. **Competenze produzione scritta:** comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste, mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di eventuali materiali forniti, con la corretta citazione dei documenti e delle fonti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. **Capacità** di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche del '900.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc-tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	Come da programmi allegati.

Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.

Disciplina: STORIA	Docente: Prof.Prosdocimo Luca
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenze:** Conoscenza degli eventi storici successivi all'unificazione d'Italia fino ai giorni nostri con opportuni collegamenti con l'educazione civica ed il diritto; l'affermarsi della cultura mondiale in Italia, le trasformazioni della società liberale dai primi anni del '900 attraverso le esperienze di nazismo e fascismo, fino all'affermarsi della democrazia in Europa e nel mondo. **Competenze**: cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche, moderne e liberali. **Capacità:** saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc- tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: LINGUA INGLESE	Docente: Prof.ssa Delli Priscoli Teresa
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate.
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscenza delle strutture linguistiche, del lessico specifico dell'ambito turistico, della cultura, della geografia dei paesi proposti durante l'attività didattica; **Competenze**: -Competenza nell'usare il linguaggio settoriale essenziale, nella prassi relativa alla comunicazione orale e scritta, nel trasporre sul piano operativo le conoscenze teoriche inerenti il turismo; **Capacità:** -Capacità di produrre messaggi scritti ed orali adeguati ai contesti ed alle varie situazioni specifiche del mondo ricettivo e di intrattenimento, analizzare le informazioni contenute in un testo, leggere e comprendere brani e dialoghi relativi al settore turistico, descrivere paesaggi, monumenti, opere d'arte, descrivere le attrattive turistiche delle destinazioni proposte durante l'attività didattica, saper strutturare percorsi itineranti
Strumenti	Libro di testo, foto, audio, video, piattaforma Teams, guide in formato cartaceo.
Contenuti	Relativi alla programmazione allegata.
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Diritto e legislazione turistica	Docente: Prof.ssa Gennarelli Emilia
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** - Conoscere il concetto di Stato e dei suoi elementi costituivi. - Conoscere i modi di acquisto della cittadinanza - Conoscere le varie forme di Stato e di governo - Conoscere la struttura e i caratteri della Costituzione, i principi fondamentali e le principali libertà garantite dalla Costituzione -Conoscere la composizione, il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali - Conoscere i soggetti nazionali e internazionali operanti nel settore turistico -Conoscere il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano **Competenze:** - Individuare e riconoscere le funzioni e l'importanza dello Stato e dei suoi elementi costitutivi - Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo - Confrontare lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza enunciato nella Costituzione - Essere consapevoli dell'importanza e del ruolo ricoperto dagli organi costituzionali all'interno di uno Stato - Comprendere e analizzare il ruolo delle organizzazioni internazionali del turismo. - Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo

	Capacità: - Essere in grado di rielaborare autonomamente e in modo logico critico le conoscenze, offrendo soluzioni personali ai problemi -Saper individuare la formazione e le diverse funzioni degli organi costituzionali - Saper descrivere lo Stato, le forme di Stato e di Governo - Saper interpretare i principi fondamentali e le principali libertà riconosciute dalla Costituzione Individuare il ruolo e le funzioni svolte dalle associazioni e dagli enti nazionali e internazionali nella promozione dell'offerta turistica
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, lezioni video, audio, film
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina:	ARTE E TERRITORIO	Docente: Prof.ssa Romano Rossella
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, processi di apprendimento individualizzati, lavori di gruppo, ricerca di immagini e documenti.	
Obiettivi	**Conoscenze:** L'arte dal Neoclassicismo alle avanguardie del '900 e le ultime tendenze del contemporaneo con lettura e analisi delle principali opere d'arte e dei codici visivi riferite al percorso didattico svolto. **Competenze:** Contestualizzazione delle opere esaminate in una ottica storica e culturale; padronanza del linguaggio specifico e lettura semiologica delle opere dal punto di vista stilistico, iconografico e tecnico. **Capacità:** Rielaborazione autonoma e critica degli argomenti, dei linguaggi specifici e dei codici visivi con padronanza di collegamento tra artisti ed opere e lettura critica delle stesse.	
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams, visione documentari, slides, articoli e documenti di vario genere, materiali digitali, pc-tablet.	
Contenuti	Come da programmi allegati	
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento	

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	**Docente: Prof. Ceni Antonio**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	Obiettivi raggiunti in termini di **conoscenze/competenze/capacità**: - **Conoscenze:** -Conoscere e descrivere i vari aspetti del fenomeno turistico; -Descrivere i vari tipi di operatori turistici ed individuarne la loro funzione; -Distinguere i modelli di organizzazione e descriverne caratteristiche e problematiche; - **Competenze:** elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico e relativo prezzo, con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche; -impostare un programma di attività di una piccola-media azienda turistica; -progettare operativamente viaggi e soggiorni; -utilizzare in modo coordinato i servizi turistici esistenti sul territorio e forniti da altri soggetti; **-Capacità:** -impostare e sviluppare rapporti con altri soggetti attivi nell'ambito turistico locale ed internazionale; -utilizzare le procedure automatizzate ai fini di una efficace lettura ed interpretazione del fenomeno turistico; -interpretare piani e progetti generali al fine di trarne indicatori operativi per l'azienda di appartenenza.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe

	concettuali, piattaforma Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA	Docente: Prof.ssa Iovine Anna
Metodologia	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) -Cooperative Learning (lavoro in gruppo) -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video) -Attività laboratoriale attraverso piattaforme didattiche come thinglink.
Obiettivi	**Conoscenze:** Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche: storia del paesaggio extraeuropeo . Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala extraeuropea - Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale. **Competenze:** - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di - complessità. -Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

	-Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali - Descrivere e analizzare un territorio utilizzando i metodi, strumenti e concetti della geografia - Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio - Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: MATEMATICA	Docente: Prof.ssa Giudizioso Elena
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni.
Obiettivi	**Competenze** -Esprimersi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; -analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici; -costruire ed interpretare i grafici; -verificare e valutare i risultati ottenuti. -Effettuare scelte tra alternative e scelte di ottimizzazione partendo dalle funzioni e dai loro grafici -analizzare ed interpretare i dati statistici **Conoscenze** -Studio di una funzione ad una variabile e relativo grafico -Interpretazione dei modelli di crescita -Le funzioni di domanda, di offerta, equilibrio di mercato -Le funzioni economiche: funzioni di costo, ricavo e profitto (modello lineare e parabolico) -L'analisi del diagramma di redditività: la ricerca del BEP e analisi grafica -Concetto di funzione reale di due variabili reali: cenni -Ricerca Operativa: sviluppo storico, utilità in ambito economico, scelta in condizioni di certezza, nel discreto e nel continuo, scelta tra

	alternative, massimizzazione dei ricavi o minimizzazione dei costi -La statistica: indagini statistiche, grafici ed indici **Capacità** -Saper effettuare lo studio completo di una funzione e la sua rappresentazione grafica. -Saper rappresentare ed interpretare le funzioni economiche -Saper distinguere il grafico di una funzione in due variabili -Saper calcolare le intersezioni tra funzioni indicandone il significato -Saper effettuare scelte in base ai dati e risolvere problemi di ottimizzazione -Saper condurre una indagine statistica, classificando i dati ed interpretandone i risultati
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, Padlet, Geogebra, piattaforma Teams.
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: MOTORIE E SPORTIVE	Docente: Prof. Rispoli Ilario	
Metodologia		Lezioni teoriche, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	Conoscenze: -Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi e egli esercizi. -Conoscere delle modificazioni strutturali del corpo. Acquisire i fondamentali dei vari sport. - Comprendere i benefici dell'attività fisica e l'importanza di un efficace allenamento. - Trasferire e ricostruire autonomamente le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. - Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice fair-play. Principi generali dell'alimentazione ed importanza dell'attività fisica. Competenze: Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza. - Educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni. - Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport principali. -Regolamento e tecnica degli sport. -Principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento.	

	-Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso. **Capacità:** -Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. -Attuare comportamenti cooperativi durante il gioco. -Assumere stili di vita e comportamenti attivi, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	Docente: Prof. Monaca Gianfranco
Metodologia	Lezione frontale/partecipativa, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, tutoraggio tra pari e role play.
Obiettivi	**Conoscenza.** Area cognitiva (sapere): • Conoscere il sistema fonologico, lessicale, morfosintattico, oggetto delle unità di apprendimento. • Conoscere il lessico specifico e le principali funzioni comunicative relative al settore del Turismo e ai diversi contesti d'uso sociale e professionale. • Conoscere temi legati alla civiltà, alla cultura e all'attualità di cui è espressione la lingua oggetto di studio. **Competenza.** Area pragmatica (saper fare): • Realizzare in modo efficace le funzioni comunicative apprese in contesto formale e informale. • Utilizzare coerentemente il lessico specialistico ai fini della produzione, della ricerca e dell'elaborazione in contesti noti. • Comprendere testi in lingua spagnola in forma scritta e orale. • Esprimersi in maniera corretta e fluente nella lingua straniera. • Produrre testi in lingua straniera con coerenza logica, correttezza morfo-sintattica e adeguatezza lessicale e stilistica. **Capacità.** Area relazionale (saper essere): • Applicare conoscenze e competenze al mondo esterno attraverso l'interazione in contesti professionali e sociali simulati; • Interpretare e contestualizzare adeguatamente documenti e temi di civiltà e attualità. • Riflettere e rielaborare in maniera critica e personale. • Attuare strategie di problem solving, di studio autonomo ed autoregolato.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Audio, Video, Videoconferenze, Piattaforma

	Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	Docente: Prof.ssa Campone Consuelo
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimenti individualizzati,lavori di gruppo.
Obiettivi	- **Conoscenza** delle strutture linguistiche, del lessico caratterizzante la lingua specialistica, nonché della storia e della cultura del Paese, conoscere i contenuti e le strutture inerenti alle funzioni comunicative orali - **Competenza** e produzione scritta: comprendere testi scritti specifici del settore, riconoscendone genere e funzione. Utilizzare il lessico specifico della lingua tedesca inerente alla microlingua nel settore turistico. - **Capacità:** Ascolto, comprendere globalmente testi di vario tipo, riguardanti argomenti concreti o astratti e riconoscere informazioni specifiche. Esprimersi su argomenti di carattere specifico in modo comprensibile. Usare strutture, funzioni comunicative e registro adeguato al contesto di comunicazione. Saper riferire su testo di carattere storico/turistico.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	Come da programmi allegati

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati ottimi, buoni/discreti e sufficienti.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe la situazione è la seguente:

1) **Sviluppo del livello culturale generale**: i risultati conseguiti sono sostanzialmente positivi per tutti gli studenti.

2) **Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline:** alcuni alunni hanno raggiunto competenze sufficienti, altri discrete e alcuni ottime

3) **Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante**: il lavoro didattico è stato seguito con interesse e una costante partecipazione degli allievi

4) **Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio**: questo obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente da una parte della classe, in modo discreto da un'altra, buono ed eccellente da altri che si sono distinti per impegno ed assiduità nello studio.

5) **Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula**: la classe ha migliorato la sua coesione e la sua capacità di cooperazione e collaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico tutti gli alunni hanno dimostrato aver raggiunto gli obiettivi definiti in sede di programmazione annuale in termini di conoscenze, competenze e capacità. Ovviamente gli stessi risultano conseguiti in misura diversificata in rapporto alla qualità del lavoro e alla capacità di approfondimento e di rielaborazione personale. Gli obiettivi riguardanti l'acquisizione della capacità di giudizio critico e di relazioni più articolate sono stati maturati da una buona parte della classe.

CONOSCENZE:

- Conoscono i nuclei fondanti delle discipline, organizzano in modo logico e sistematico le informazioni e rielaborano le conoscenze acquisite mostrando di aver potenziato le capacità di analisi e di sintesi.
- Hanno potenziato le conoscenze linguistiche ad un livello che sia in linea con gli standard europei sia sul piano culturale che comunicativo.
- Hanno maturato un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite.

ABILITA'

- Utilizzano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale, sono dunque capaci di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace;
- Comprendono testi a livello crescente di complessità e rielaborano producendo oggetti multimediali;
- Fruiscono consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione;
- Sanno utilizzare le prospettive giuridiche, economiche, storico-geografiche e artistiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline, comunque, si rimanda alle relazioni finali fornite dai

docenti e raccolte in apposito fascicolo.

COMPETENZE:

- La classe sa mettere in relazione aspetti vari e problematici, molti sanno rielaborare in modo preciso, sistematico e personale le conoscenze e le competenze acquisite, altri alunni si orientano con una più discreta dimestichezza.
- Diversi alunni riescono ad applicare le competenze acquisite a diversi contesti disciplinari e multidisciplinari, alcuni di essi in modo originale e critico.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI			
Obiettivi	**Raggiunti da:**		
	Tutti	**Maggioranza**	**Alcuni**
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche Tecnici		X	
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.		X	
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

COERENZA TRA IL PROGRAMMA SVOLTO E LA PROGRAMMAZIONE DI INIZIO D'ANNO

I docenti della classe hanno proceduto nello svolgimento della programmazione, ipotizzata all'inizio dell'anno scolastico, secondo i propri tempi e le proprie metodologie. In qualche caso è stato necessario ridefinire la programmazione eliminando alcuni argomenti, per prediligerne altri, oppure rinunciando ad approfondirne altri. La selezione dei contenuti si è basata sul criterio della validità o congruenza didattica, significatività, possibilità di apprendimento, interesse.

Fortunatamente la classe ha sempre potuto utilizzare la didattica in presenza, attraverso la quale l'efficacia dell'insegnamento si è rilevata molto proficua, in quanto l'interazione docente discente è stata immediata; ciò ha consentito agli studenti di acquisire le conoscenze, le competenze e le capacità programmate ad inizio anno scolastico.

CONTENUTI TRASMESSI: CRITERI DI SCELTA

Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

Criteri metodologici

METODI-MEZZI-TEMPI

CRITERI METODOLOGICI

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso del libro di testo e di tutte le altre fonti di informazione disponibili.

Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia.

Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	**Lez. Frontali**	**Lez. Dialogiche**	**Approfondimenti**
Religione	**X**	**X**	**X**
Italiano	X	X	X
Storia	X	X	X
Matematica	X	X	X
Geografia Turistica	X	X	X
Discipline Tur. Aziendali	X	X	X
Inglese	X	X	X
Spagnolo	X	X	X
Arte e Territorio	X	X	X
Diritto e Leg. Turistica	X	X	X
Tedesco	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X

METODI

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione. I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

1. **in relazione al comportamento dell'allievo**: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;

2. **in relazione all'insegnamento**: sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;

3. **in relazione all'apprendimento**: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);

4. **in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati:** ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

MEZZI : Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

TEMPI : Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.Le programmazioni sono state articolate in: fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.

Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15 maggio 2025 , risultano **più o meno adeguate** a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro.

Verifiche e Valutazione
Livello di sufficienza prove orali
Verifiche: Formative e sommative, ***Prove orali***
Criteri per la valutazione

Griglia Condotta

vedi allegato

Griglia valutazione della prova orale

vedi allegato

Griglia valutazione prima e seconda prova *vedi allegato*

Recupero

Attribuzione del credito

vedi allegato

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.

Il **primo** ha riguardato:

1) **la frequenza**: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;

2) **l'interesse**: si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;

3) **la partecipazione**: i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;

4) **l'impegno**: quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;

5) **le conoscenze**: si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola disciplina per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze**: applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;

2) **Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:

-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;

-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;

-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;

-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Livello di sufficienza delle prove orali

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di:

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali

Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte e orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;

- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;

- ampliare e consolidare le conoscenze;

- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;

- sviluppare la capacità di sintesi;

- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;

- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Foglio firme del Consiglio di Classe 5 F A.S. 2024/25		
DOCENTE	**MATERIA**	**FIRMA**
CAMPONE CONSUELO	Lingua Tedesco	
CENI ANTONIO	Discipline Turistiche Azendali	
GENNARELLI EMILIA	Diritto e Legislazione Turistica	
IOVINE ANNA	Geografia Turistica	
DELLI PRISCOLI TERESA	Lingua Inglese	
MONACA GIANFRANCO	Lingua Spagnolo	
GIUDIZIOSO ELENA	Matematica	
RISPOLI ILARIO	Scienze motorie	
ROMANO ROSSELLA	Arte e territorio	
ANGELA FRANCESCA	Italiano	
PROSDOCIMO LUCA	Storia	
SCOGNAMIGLIO ANNA	Religione	
Persico Maria	Sostegno	
Barone Leonilde	Sostegno	
Viola Gaetano	Sostegno	

Nella seduta del 09 maggio 2025 alle h.15.15 il coordinatore legge al Consiglio, in presenza, il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V sez. F nell'anno scolastico 2024/25. Il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva.

Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe.

Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di Stato e sarà a disposizione di tutti i candidati.

San Giorgio a Cremano, 15 maggio 2025

Il Coordinatore

Prof. Rispoli Ilario

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marina Petrucci

DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE

DELLA

COMMISSIONE E ALLEGATI

1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Pagelle degli studenti
3	Relazioni finali degli insegnanti della classe
4	Registro insegnanti della classe
5	Regolamento d'istituto
6	Dossier alunni
7	Elenco libri di testo
8	Piano triennale dell'offerta formativa della scuola (PTOF)
9	Programmi svolti dai singoli docenti
10	Relazione e Calendario PCTO. Patti formativi degli alunni
11	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati

ALLEGATI

1	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
2	Griglia di valutazione della prova orale
3	Griglia di valutazione I prova
4	Griglia di valutazione II prova
5	Griglia di valutazione della condotta
6	Programmi svolti e relazioni delle singole discipline
7	Relazione e Attività PCTO.